

_Lettera_N_1423

A don Domenico Pestarino

*Torino, 2 maggio 1870

Car.mo Sig. D. Pestarino,

Per dare un segno di benevolenza a Lei e a tutti i buoni Mornesini ho divisato di secondare il suo grazioso invito. Ma non potrei andare domenica; partirei lunedì pel convoglio delle 7,40; giungerei a Serravalle a dieci e qualche minuto, Giunto a Gavi farò la via dell' anno scorso. Ella però non si dia pensiero di me che

io mi provvederò *pedibus meis vel alienis*.

Se però D. Olivieri venisse anche in quel giorno e che ella giudicasse meglio fermarmi ad altra stazione, faremo come Ella dirà. D. Bodrato è libero di andare quando vuole, se la intenda soltanto con lui. Io porterò meco le pagelle delle indulgenze affinché ciascun Mornesino possa conservare memoria del favore pontificio e della epoca del medesimo.

Parlerei anche col Rett. di Casalegio, cui aveva scritto un biglietto confidenziale; vedrei anche il paroco di Tagliolo, se pure ci si trova; e vedremo anche il da farsi intorno alla casa e scuola di Mornese. Dio la benedica, caro D. Pestarino, preghi per me, saluti gli amici e segnatamente la Maestra, sig. Prevosto, sig. Sindaco e mi creda nel Signore

Aff. mo amico

Sac. G. Bosco